

ISS "CICOGNINI RODARI "-PRATO
Prot. 0004891 del 15/05/2023
IV-1 (Entrata)



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Cicognini -Rodari
PRATO**

CLASSE 5 sez.D

Liceo delle Scienze Umane

Anno Scolastico 2022/2023

Documento del Consiglio di Classe

(Art. 10 O.M. n. 47 del 9/03/2023; art. 17 comma 1 D.Lgs. n. 62/2017)

15 maggio 2023

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 4
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 6
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 8
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	pag. 8
CLIL	pag. 8
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo	pag. 9
CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI	pag. 10
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE	pag. 47
SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	pag. 55
ALLEGATO 1 – VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI	pag.
ALLEGATO 2 - DOCUMENTI RELATIVI AD ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	pag.
ALLEGATO 3 - FASCICOLI PERSONALI ALUNNI	pag.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica		FIRMA
		3^	4^	
Italiano	Alice Mazzanti	No	No	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Latino	Dania Mazzoni	Sì	Sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia	Dania Mazzoni	Sì	Sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Umane	Sandra Storai	No	Sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Filosofia	Giudy Pacelli	Sì	Sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Lingua Inglese	Doriana Fallo	Sì	Sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Matematica	Silvio Pergreffi	No	No	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Fisica	Silvio Pergreffi	No	No	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Naturali	Giuseppe Palladino	Sì	Sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia dell'Arte	Simona Bresci	Sì	Sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Motorie e Sportive	Giuseppe Massimiliano Bottaro	No	No	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Religione	Irene Corsi	Sì	Sì	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93

COORDINATORE: prof.ssa Dania Mazzoni

COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA: prof.ssa Dania Mazzoni

TUTOR PCTO: prof. Giuseppe Palladino

COMMISSIONE D'ESAME: Simona Bresci, Dania Mazzoni, Sandra Storai

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è attualmente composta da 19 alunne.

Per i PdP vedi documenti allegato 2. All'inizio del percorso scolastico le studentesse erano 25, ma già all'inizio del secondo anno la classe appariva assai ridimensionata, dal momento che un numero consistente di alunne, ben sette, non erano state ammesse, a giugno o a settembre, alla classe successiva. Si registrava inoltre l'ingresso di tre ragazze ripetenti la seconda classe.

Come è noto, durante il secondo e il terzo anno si è verificata l'emergenza della pandemia COVID, durante la quale è sempre stata applicata, fin dai primi giorni, la Didattica a Distanza. Tuttavia, non tutta la classe è riuscita a seguire con impegno e regolarità le attività online e pertanto l'assenza di frequenza fisica nel secondo anno e quella, assai discontinua e comunque resa più difficoltosa dalle misure sanitarie durante il terzo, hanno inciso in maniera negativa sulla qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, per cui si sono registrati inevitabili ritardi nello svolgimento di alcuni programmi e talvolta nell'acquisizione di determinate competenze, elementi tutti che hanno fatto sentire i loro effetti anche negli anni successivi. Alla fine del terzo anno, che aveva visto l'inserimento di tre alunne provenienti da una classe smembrata dell'istituto, si registravano infatti diverse sospensioni del giudizio - in particolare nelle discipline di Matematica e Lingua inglese - e una non ammissione.

Durante il quarto anno, quando il ritorno alla normalità sanitaria ha permesso una costante didattica in presenza, la classe, composta da 21 alunne, nonostante la partecipazione poco attiva, ha fatto registrare un sensibile progresso nella disponibilità alla collaborazione, nell'attenzione in classe e nell'impegno personale. Tuttavia, alla fine dell'anno scolastico, due alunne non sono state ammesse alla classe successiva.

Nell'ultimo anno la classe ha continuato a mostrare un comportamento corretto, partecipazione al dialogo educativo e attenzione in classe; anche la partecipazione è risultata più attiva. In particolare durante le varie attività extrascolastiche e soprattutto durante il viaggio di istruzione a Monaco le alunne si sono distinte per la correttezza, per il rispetto delle regole e per l'attenzione e la curiosità mostrate in occasione delle visite ai vari siti di interesse storico ed artistico. La frequenza scolastica è stata abbastanza regolare per quasi tutte le alunne, il processo formativo si è svolto quasi sempre con una propensione alla puntualità nel rispetto delle consegne e in occasione delle verifiche. Alcune allieve si sono distinte per impegno, per responsabilità e hanno progressivamente sviluppato competenze legate alla costruzione logica, alla correttezza di indagine e a tentativi di operare riferimenti di carattere interdisciplinare. Il profitto nel suo complesso, pur assai variegato, è accettabile e le carenze registrate durante il primo quadrimestre relative all'area logico-matematica e alla lingua inglese sono state quasi sempre sanate. Si riscontrano tuttavia, in alcune ragazze, ancora carenze nella padronanza lessicale, in relazione ai linguaggi specifici di alcune discipline, rilevabili in particolare nella produzione scritta.

A questo proposito si nota che, anche a causa della mancata continuità didattica della disciplina di Italiano, si è verificato, nei primi due anni del triennio, un certo ritardo nello svolgimento della programmazione ed è mancato un adeguato esercizio di produzione scritta relativa alle diverse tipologie previste dall'Esame di Stato, esercitazione che è stata svolta intensamente solo durante il quinto anno. A causa dei motivi citati, nel quinto anno si è reso necessario riadattare e rimodulare la programmazione, anche *in itinere*, proprio per cercare di colmare le lacune pregresse in termini di contenuti e di competenze di scrittura. In quest'ottica, si è reso necessario trattare brevemente, all'inizio dell'anno, Alfieri e Foscolo, autori non affrontati nell'anno precedente, è stato ridotto il numero di testi da analizzare per i principali autori e si è scelto di affrontare l'inquadramento storico in modo sintetico.

Si rileva inoltre che durante l'ultimo anno il percorso didattico nelle discipline di Matematica e Fisica è risultato difficoltoso a causa dell'avvicinarsi di vari docenti.

Dal punto di vista del profitto la classe può essere suddivisa in tre fasce di livello. Una prima fascia, costituita da poche alunne, ha conseguito risultati ottimi o molto buoni; tali ragazze hanno dimostrato impegno e interesse costanti in pressoché tutte le discipline, relativamente alle quali hanno acquisito una conoscenza dei contenuti completa ed esauriente e si sono dimostrate in grado di sviluppare complessivamente gli argomenti sulla base di una solida conoscenza dei contenuti e di esprimersi con un linguaggio corretto ed appropriato; hanno raggiunto pertanto un apprezzabile livello di autonomia di analisi, sintesi e collegamento.

Un secondo gruppo di alunne è riuscito a ottenere un profitto di livello più che sufficiente o discreto in quasi tutte le materie, anche se presentano ancora fragilità soprattutto nella produzione scritta.

Un numero piuttosto esiguo di alunne non è riuscito a superare completamente difficoltà e fragilità soprattutto nelle prove scritte, ma ha comunque, grazie ad un discreto impegno personale, evidenziato conoscenze sufficienti, o comunque accettabili, nella maggior parte delle discipline.

Le attività di recupero e di potenziamento sono state svolte in tutte le materie in itinere secondo le modalità stabilite dal Collegio Docenti per le classi quinte dell'Istituto.

Per quanto concerne i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) - a cui erano state associate le attività del Piano di Miglioramento - che nel terzo anno hanno avuto come tema l'educazione ambientale, lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio, argomento allargatosi poi alle tematiche dell'economia circolare e dell'inclusione, la classe ha seguito assiduamente il progetto, partecipando fra l'altro, durante il quarto anno, ad una settimana di stage presso la scuola primaria "Pacetti". Ha inoltre partecipato al concorso "Classe riciclona" organizzato dalla Provincia di Prato, risultando vincitrice ed è stata premiata da parte del Presidente della Provincia. In tali occasioni, le alunne hanno dimostrato di possedere sensibilità e rispetto delle regole e la capacità di acquisire con una certa velocità le competenze trasversali offerte dalle diverse esperienze e destinazioni. Esse hanno in generale ottenuto ottimi riscontri nella valutazione dei tutor esterni e hanno dimostrato di aver fatto tesoro dell'esperienza di stage esterno nelle scelte legate all'orientamento post-diploma durante l'ultimo anno, integrate da iniziative specifiche di orientamento universitario svoltesi durante la classe quinta.

Le attività non curricolari sono state ovviamente limitate dalla situazione pandemica e si sono concentrate durante il quarto e il quinto anno (vedi tabella apposita sulle iniziative ed uscite didattiche).

Per quanto riguarda la lingua inglese, solo un minimo gruppo ha raggiunto il livello di competenze previste per l'ultimo anno (livello B2 o FCE), mentre la maggior parte della classe si attesta ancora, in pratica, su un livello B1. Alcune, in particolare alcune alunne certificate, faticano ad operare anche a quel livello. Infatti solo tre studentesse hanno seguito i corsi organizzati dall'istituto, due delle quali hanno conseguito la certificazione nella seconda lingua straniera (livello B2).

Due alunne sono state selezionate per partecipare, durante il quarto e il quinto anno, al progetto di Istituto di Peer Education: hanno svolto un corso di formazione e hanno partecipato alle attività nelle classi loro assegnate con impegno e responsabilità, ricevendo stima e apprezzamento dai componenti della commissione Peer Education e dagli alunni coinvolti nel servizio.

L'attività di CLIL è stata svolta dalla prof.ssa Simona Bresci all'interno della disciplina di Storia dell'Arte sul tema "***From Self-Portraits to Selfies***". Sono stati trattati i seguenti argomenti:

1. Elements of Art, VISUAL ARTS VOCABULARY, Self-portrait, Describing a Work of Art
2. Prova CLIL : lettura dell'articolo. "Rembrandt's lesson for selfie era": why we must learn to look again" e risposte alle domande in lingua
3. Self- portrait: produzione PowerPoint in lingua inglese (attività programmata, ma non realizzata alla data della pubblicazione del documento)

Il CdC ha fatto svolgere al gruppo classe sia la simulazione della prima che della seconda prova d'esame e ha proposto una simulazione del colloquio orale in orario pomeridiano che avverrà in data 6 giugno 2023.

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO E NELL'ULTIMO ANNO SCOLASTICO**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	PERIODO
Visite guidate	Uscita didattica a Firenze sul tema "Sulle orme di Dante"	Firenze	5 aprile 2022
	Visita Guidata alla Galleria degli Uffizi	Firenze	25 febbraio 2022
	Uscita di trekking a Rio Buti	Prato	8 marzo 2022
	<i>Dialoghi al Buio</i> - Unione Italiana Ciechi	Milano	Prevista per il 18 maggio 2023
Viaggio di istruzione	Visita al campo di concentramento di Dachau, al Centro di Documentazione sulla storia del Nazionalsocialismo, al Museo Ebraico, alla Residenz e alla Pinakothek der Moderne	Monaco	27- 31 marzo 2023
Progetti e manifestazioni culturali	Partecipazione al concorso "Classe riciclona" organizzato dalla Provincia di Prato	Istituto	
	Progetto Caritas: "Giovani e lavoro: sapersi orientare conoscendosi"	Istituto	Novembre-dicembre 2021
	"Prevenzione alla salute - Emergenza sanitaria: cosa fare" in collaborazione con ASL	Istituto (online)	19 maggio 2021
	Partecipazione Progetto "ASSO", percorso formativo per la certificazione di "esecutore" all'uso del BLSD, promosso dalla USR Toscana e dalla Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana	Istituto	18 marzo 2023
	Incontro online con Iacopo Melio, autore di <i>Tutti i fiori che sei</i>	Istituto	8 aprile 2022
	Lezione teatralizzata sulle <i>Operette morali</i> di Leopardi a cura di Alberto Galligani	Istituto	15 novembre 2022

Incontri con esperti	Incontro e dibattito con il Capitano "Ultimo" sui temi della legalità e della lotta contro la mafia.	Istituto	20 aprile 2023
	Partecipazione alla conferenza "Le radici storiche e culturali del conflitto russo-ucraino", tenuta dal dott. Andrea Borelli, ricercatore presso l'Università degli studi di Pisa	Istituto	23 marzo 2023
	Conferenza dal titolo "Giosue Carducci. Dagli autografi al digitale", a cura della prof.ssa Francesca Florimbii dell'Università di Bologna, con la collaborazione della redazione di "Carducci online",	Istituto	9 gennaio 2023
Orientamento	La classe per l'orientamento del PCTO ha partecipato in Aula magna all'incontro "Ricercatore in classe" e ha seguito diversi open day delle università limitrofe del territorio.	Istituto	28 ottobre 2022

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Metodologie e nr. verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Contenuti Disciplinari singole materie</i>
Strumenti di valutazione	<i>Vedi griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studente</i>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Anno Scolastico	Titolo del percorso/i	Ambito progettuale (Culturale, economico-giuridico, sanitario/socio-assistenziale, sportivo, formazione e comunicazione, pubblica amministrazione)
2020/2021	Economia circolare con curvatura sui servizi sociali	Culturale, formazione e comunicazione
2021/2022	Economia circolare con curvatura sui servizi sociali	Culturale, formazione e comunicazione
2022/2023	Economia circolare con curvatura sui servizi sociali	Culturale, formazione e comunicazione

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti, l'insegnamento dell'Educazione Civica è avvenuto in maniera trasversale e ha coinvolto tutte le discipline alle cui programmazioni si rimanda per gli specifici contenuti.

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

L'attività di CLIL è stata svolta dalla prof.ssa Simona Bresci all'interno della disciplina di Storia dell'Arte sul tema "*From Self-Portraits to Selfies*". Sono stati trattati i seguenti argomenti:

1. Elements of Art, VISUAL ARTS VOCABULARY, Self-portrait, Describing a Work of Art
2. Prova CLIL : lettura dell'articolo. "Rembrandt's lesson for selfie era": why we must learn to look again" e risposte alle domande in lingua
3. Self- portrait: produzione power point in lingua inglese (attività programmata, ma non realizzata alla data della pubblicazione del documento)

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo

Strumenti e mezzi

1. Libro di testo o dispense
2. Riviste specifiche o testi da consultazione
3. Sussidi audiovisivi
4. Attrezzature multimediali
5. Attrezzature di laboratorio
6. Dizionari monolingue, bilingue, dei sinonimi e contrari, etimologici
7. Mappe concettuali
8. Google Meet e Google Classroom
9. Utilizzo di piattaforme, blog, dei social.

Gli spazi utilizzati sono stati: l'aula, i laboratori, la palestra interna ed aree esterne, gli spazi comuni, la Biblioteca, l'Aula Magna.

Il percorso formativo è stato articolato in due periodi scolastici: primo e secondo quadrimestre.

Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, laddove si sono rese necessarie, e di potenziamento sono state svolte in orario curriculare ed extracurriculare.

Percorsi interdisciplinari (Piano di Miglioramento)

In relazione ai contenuti si rimanda ai programmi delle varie discipline, allegati al presente documento. In generale, tutti i programmi sono stati svolti in modo tale da consentire alla classe di percorrere un itinerario culturale adeguato.

In base a quanto stabilito nel Piano di Miglioramento, sono stati incoraggiati approfondimenti e ricerche individuali e/o di gruppo. L'attività di ricerca si è concretizzata nell'individuazione di alcuni nuclei tematici. Tale esperienza è stata senz'altro utile per gli alunni, i quali hanno dimostrato la capacità di operare una sintesi organica delle letture proposte.

I nuclei tematici trattati sono stati i seguenti:

- l'educazione ambientale
- lo sviluppo sostenibile
- la tutela del territorio
- l'economia circolare
- l'inclusione

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE e sussidi didattici utilizzati
--

CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Alice Mazzanti

Libro di testo:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. Nuovo Esame di Stato*, Paravia, voll. 5.1, 5.2, 6

Dante Alighieri, *Commedia. Paradiso*;

edizione consigliata: R. Brusca, G. Giudizi (a cura di), Dante Alighieri, *Commedia*, seconda edizione, vol. unico, Zanichelli

Lecture integrali assegnate:

G. Verga, *I Malavoglia*

G. D'Annunzio, *Il piacere*

Per il lavoro di educazione civica del II quadrimestre, ogni gruppo ha letto uno dei cinque romanzi di scrittrici italiane del Novecento assegnati (si veda nella relativa u.d.a. per i titoli e le assegnazioni alle alunne).

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Lavori di gruppo	Brainstorming
--------------------	------------------	-------------------	------------------	---------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Tipologie dell'Esame di Stato: tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario); tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo); tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	3	Tipologie dell'Esame di Stato: tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario); tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo); tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	3
Orale	verifiche orali dialogate su autori e testi della letteratura italiana; una verifica orale sulla <i>Commedia</i> con riflessione sul testo e parafrasi; esposizione in gruppo (con produzione di elaborato	4	verifiche orali dialogate su autori e testi della letteratura italiana; verifica scritta semistrutturata sulla <i>Commedia</i> con valutazione valida per l'orale; esposizione in gruppo (con produzione di elaborato	4

	multimediale) sulle <i>Operette morali</i> di G. Leopardi		multimediale) su romanzi di scrittrici italiane del Novecento (nell'ambito di educazione civica)	
--	---	--	---	--

PROGRAMMA SVOLTO

	U.D.A.	TE MPI
1	Laboratorio di scrittura: Conoscenza delle strategie per affrontare le differenti tipologie di prova scritta previste dal Nuovo Esame di Stato (Cfr. D. L. n. 62/2017, articolo 17, comma 3, Circolare ministeriale n. 3050 del 4 ottobre 2018, che accompagna il Documento Serianni, e D.M. n. 769 del 26/11/2018): tipologia A <i>analisi e interpretazione di un testo letterario</i> ; tipologia B <i>analisi e produzione di un testo argomentativo</i> ; tipologia C <i>riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</i> .	30
2	Il Settecento: Vittorio Alfieri: vita, opere, sistema ideologico	2
3	Il primo Ottocento: Società e cultura nel primo Ottocento Il Neoclassicismo nell'età napoleonica Ugo Foscolo: vita, opere, sistema ideologico <i>Dei Sepolcri:</i> approfondimento sui contenuti e analisi vv. 151-164 e 258-295.	6
4	Il Romanticismo: caratteri generali del Romanticismo italiano ed europeo	2
5	Giacomo Leopardi: la vita, le opere, la poetica, il sistema ideologico. Lettura e analisi di passi dai <i>Canti</i> e dalle <i>Operette Morali</i> : Lettura di brani dallo <i>Zibaldone</i> (passi 4b, d, e, f, g, o alle pp. 22 e sgg. del libro di testo) <i>Canti: L'infinito; L'ultimo canto di Saffo</i> (vv. 37-72); <i>A Silvia; Il sabato del villaggio; La ginestra</i> (vv. 1-51; 87-157; 237-317). <i>Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese</i> Lavoro di gruppo: ogni gruppo ha approfondito una tra le seguenti <i>Operette</i> esponendo il lavoro alla classe (<i>Dialogo di un folletto e di uno gnomo; Dialogo della Moda e della Morte; Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare; Copernico; Dialogo di Tristano e di un amico</i>).	14
6	Il secondo Ottocento: l'epoca e le idee Conoscenza delle specificità del secondo Ottocento sul piano storico, politico ed economico Conoscenza dei generi, dei luoghi e della cultura del secondo Ottocento: la Scapigliatura.	1
7	Giosuè Carducci Profilo biografico ed evoluzione ideologica e letteraria La prima fase della produzione carducciana: <i>Juvenilia, Levia gravia, Giambi ed Epodi. Le Rime nuove. Le Odi barbare. Rime e ritmi.</i> Conoscenza dell'opera carducciana attraverso la lettura e l'analisi di testi significativi: <i>Rime nuove: Pianto antico</i>	4

	<i>Odi barbare: Nella piazza di San Petronio</i>	
8	<p>Il Naturalismo e il Verismo Conoscenza dei tratti essenziali della poetica del Naturalismo francese Conoscenza degli aspetti principali del Verismo italiano in rapporto al modello naturalista Lettura del brano antologizzato di Luigi Capuana, <i>Scienza e forma letteraria: l'impersonalità</i> (pp. 157-158 vol. 5.2)</p>	1
9	<p>Giovanni Verga Profilo biografico e letterario Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. Confronto tra il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano. <i>Vita dei campi</i> e <i>Il ciclo dei Vinti</i> Incontro con l'opera <i>I Malavoglia</i> (lettura integrale individuale) <i>Il Mastro-don Gesualdo</i></p> <p>Conoscenza dei grandi temi dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi: <i>Rosso Malpelo</i> (lettura integrale) Brano antologizzato: Prefazione a <i>I Malavoglia</i> (<i>I "vinti" e la "fiumana del progresso"</i>, pp. 228-229 vol. 5.2) Lettura integrale del romanzo Brano antologizzato dal <i>Mastro-don Gesualdo</i> (<i>La morte di mastro-don Gesualdo</i>, pp. 294-298 vol. 5.2)</p>	6
10	<p>Il Decadentismo La visione del mondo decadente Temi e miti della letteratura decadente: decadenza, lussuria e crudeltà; la malattia e la morte; vitalismo e superomismo. Gli eroi decadenti (l'artista "maledetto"; l'esteta; l'"inetto" a vivere). Il "fanciullino" e il superuomo. Baudelaire, al confine tra Romanticismo e Decadentismo. L'esperienza del simbolismo francese. Lettura e commento (in traduzione) del componimento antologizzato <i>Corrispondenze</i> di C. Baudelaire.</p>	2
11	<p>Gabriele d'Annunzio Profilo biografico e letterario. L'estetismo e la sua crisi: l'esordio; i versi degli anni Ottanta e l'estetismo; <i>Il Piacere</i> e la crisi dell'estetismo; la fase della bontà. I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche; il superuomo e l'esteta; <i>Il Trionfo della morte</i>; <i>Le vergini delle rocce</i>; <i>Il fuoco</i>; <i>Forse che sì forse che no</i> Le opere drammatiche Il terzo libro delle <i>Laudi</i>, <i>Alcyone</i>: la struttura, i contenuti, la forma, il significato dell'opera. Il periodo "notturno".</p> <p>Conoscenza dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi: Lettura integrale individuale de <i>Il piacere</i></p>	6

	<p><i>Alcyone: La pioggia nel pineto; La sera fiesolana</i> Lettura del brano antologizzato tratto dal <i>Notturmo (La prosa "notturna"</i>, pp. 512-513 vol. 5.2).</p>	
<p>Giovanni Pascoli Profilo biografico e letterario La visione del mondo: la crisi della matrice positivistica; i simboli. La poetica: <i>il fanciullino</i>. I temi della poesia pascoliana: il cantore della vita comune; il poeta ufficiale; il grande Pascoli decadente; le angosce e le lacerazioni della coscienza moderna. Le soluzioni formali: la sintassi; il lessico; gli aspetti fonici; la metrica; le figure retoriche. Le raccolte poetiche.</p> <p>1 Incontro con l'opera <i>Myricae</i>: le diverse edizioni; il titolo; realtà e simbolo; le soluzioni 2 formali.</p> <p>Conoscenza dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi: Lettura del brano antologizzato tratto da <i>Il fanciullino (Una poetica decadente</i>, pp. 534-538, vol. 5.2) <i>Myricae: Temporale; L'assiuolo</i> <i>Poemetti: Italy</i> (II, vv. 1-25; III, vv. 1-25; IV, vv. 16-25; V, vv. 1-9) <i>Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno</i>.</p>		6
<p>Il Futurismo</p> <p>1 La nascita del movimento, le idee e i miti del Futurismo, i luoghi e i protagonisti (focus su 3 Marinetti e Palazzeschi).</p>		2
<p>Giuseppe Ungaretti Profilo biografico e letterario Incontro con l'opera <i>L'allegria</i>: la funzione della poesia, l'analogia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo dell'opera, la struttura e i temi.</p> <p>1 Il <i>Sentimento del tempo</i>; 4 Il <i>dolore</i> e le ultime raccolte.</p> <p>Conoscenza dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi: <i>L'allegria: Il porto sepolto; Veglia; I fiumi; Sono una creatura; Soldati</i>.</p>		4
<p>L'Ermetismo La lezione di Ungaretti. Il linguaggio. Il significato del termine "ermetismo" e la chiusura nei confronti della storia. I poeti ermetici.</p> <p>1 Salvatore Quasimodo 5 Il periodo ermetico. L'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra. Conoscenza dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi: <i>Acque e terre: Ed è subito sera</i> <i>Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici</i></p>		2
<p>Eugenio Montale</p> <p>1 Profilo biografico e letterario 6 Incontro con l'opera <i>Ossi di seppia</i>: le edizioni, la struttura e i rapporti con il contesto culturale; il titolo e il motivo dell'aridità; la crisi dell'identità, la memoria e l'<i>indifferenza</i>;</p>		8

	<p>il varco; la poetica; le soluzioni stilistiche. Il “secondo” Montale: <i>Le occasioni</i>; Il “terzo” Montale: <i>La bufera e altro</i>; L’ultimo Montale: <i>Satura</i>; <i>Diario del ’71 e del ’72</i>; <i>Quaderno di quattro anni</i>; <i>Altri versi</i>.</p> <p>Conoscenza dell’autore attraverso la lettura e l’analisi di alcuni testi significativi: <i>Ossi di seppia: Non chiederci la parola</i>; <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>; <i>Forse un mattino andando in un’aria di vetro</i> <i>La bufera e altro: La primavera hitleriana</i></p>	
1 7	<p>Italo Svevo* Profilo biografico e letterario La cultura di Svevo Opere: <i>Una vita</i>; <i>Senilità</i> <i>La Coscienza di Zeno</i>: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l’inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno; l’inettitudine e l’apertura del mondo.</p>	4
1 8	<p>Luigi Pirandello* Profilo biografico e letterario; la visione del mondo. La poetica: l’“umorismo”. Le novelle. I romanzi. Primo piano su <i>Il fu Mattia Pascal</i> Gli esordi teatrali e il periodo “grottesco”; il “teatro nel teatro”; l’ultima produzione teatrale.</p> <p>Conoscenza della visione del mondo, della poetica e dei grandi temi pirandelliani, attraverso la lettura e l’analisi di testi significativi tratti dalle principali opere dell’autore:</p> <p><i>Novelle per un anno: Ciàula scopre la luna</i> <i>Il fu Mattia Pascal</i>: lettura del brano antologizzato <i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i>, pp. 917-924 vol. 5.2); Uno, nessuno e centomila: lettura del brano antologizzato (“<i>Nessun nome</i>”, pp. 949-950 vol. 5.2) <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i>: lettura del brano antologizzato <i>La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio</i>, pp. 991-994 vol. 5.2).</p>	8
1 9	<p>Dante, lettura e analisi di passi di <i>Purgatorio XXX</i>; <i>Paradiso</i>: introduzione alla cantica; lettura, analisi testuale e commento critico dei canti I, III, VI, XI (vv. 19-117), XV (vv. 13-54 e 88-148), XVII (vv. 13-87 e 112-142), XXXIII (vv. 1-57 e 106-145)</p>	20
2 0	<p>Educazione civica Il tema della parità di genere oggi (I quadrimestre); incontro con alcune autrici della letteratura italiana (II quadrimestre) attraverso la lettura e l’analisi di romanzi “al femminile” (lavoro di gruppo con produzione di un elaborato digitale): Grazia Deledda, <i>Canne al vento</i> Anna Banti, <i>Artemisia</i> Natalia Ginzburg, <i>Lessico familiare</i> Anna Maria Ortese, <i>Il cardillo addolorato</i> Sibilla Aleramo, <i>Una donna</i></p>	4
Totale ore utilizzate		132

Gli argomenti segnalati con * non sono stati trattati al momento della stesura del documento del 15 maggio e l'insegnante si riserva di decidere in seguito in merito al loro completo ed effettivo svolgimento.	

Le alunne hanno frequentato sei ore di approfondimento disciplinare di Italiano in orario pomeridiano nel mese di maggio. Durante gli incontri sono stati approfonditi testi significativi di poeti del primo Novecento (Ungaretti, Quasimodo, Montale), con particolare attenzione al contesto storico e culturale, con lo scopo di indagare il complesso rapporto tra poeta, eventi storici e “impegno”.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI Latino

Docente: Dania Mazzoni

Libro di testo: E. Cantarella, G. Guidorizzi, *Civitas*, voll. 2 e 3, Einaudi Scuola

Materiale fornito dall'insegnante: testi e PowerPoint

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate
-------------	------------------	-------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Verifica orale	1	Verifica orale	1
Orale	Trattazione sintetica di argomenti	1	Trattazione sintetica di argomenti	2

PROGRAMMA SVOLTO

Il genere elegiaco. Tibullo

Le origini dell'elegia latina e gli *Amores* di Cornelio Gallo. Tibullo : i dati biografici e la cronologia delle opere. Il *Corpus Tibullianum*. I caratteri della poesia tibulliana. Lo stile.

Testi in traduzione

Elegie, I, 1

Elegie, I, 2

Elegie, I, 3

Properzio

I dati biografici e la cronologia delle opere. Le *Elegiae* dei primi tre libri. Il IV libro delle elegie. Caratteristiche dell'arte properziana e sua evoluzione.

Testi in traduzione

Elegie, I, 1, *Cinzia*

Elegie, II, 1, *La recusatio*

Elegie, IV, 7, *L'amore oltre la morte*

Ovidio

La vicenda biografica e cronologia delle opere. Gli *Amores*. Le *Heroides*. L'*Ars amatoria* e le opere erotico-didascaliche. I *Fasti*. Le *Metamorfosi*: Il genere, i contenuti e la struttura. Il rapporto con i modelli e i caratteri. Le elegie dell'esilio.

Testi in traduzione

Amores, I, 9, *La militia amoris*

Heroides, *Arianna scrive a Teseo* (confronto con il carme 64 di Catullo)

Ars amatoria: *Il Proemio*, I, 1-10

Metamorfosi, I, 1-44, *Il Caos*

Metamorfosi X, 1- 63, *Orfeo ed Euridice*: confronto con Virgilio, parte finale delle *Georgiche*.

Tristia, I, 3, *Addio a Roma* (materiale fornito dall'insegnante)

Tristia, IV, 10, *Autobiografia*

Livio

I dati biografici. *Ab urbe condita libri*: la struttura e i contenuti. Le fonti dell'opera e il metodo di Livio. Le finalità dell'opera e il metodo di Livio. Le qualità letterarie e lo stile.

Testi in traduzione

La prefazione

Le Sabine fermano la guerra (I, 13)

Gli Orazi e i Curiazi (I, 25-26)

La vicenda di Tarquinio e Lucrezia (I, 57-58)

Orazio Coclite (II, 10)

Muzio Scevola (II, 12)

Le oche salvano il Campidoglio, (V, 47)

Il ritratto di Annibale (XXI,4)

Dall'età giulio-claudia al periodo di Adriano

Il contesto storico e culturale. Le vicende politiche e istituzionali. Gli intellettuali e il potere.

Fedro

La fabula : il genere in Grecia e a Roma. Fedro e la favolistica: la vicenda biografica. Le *Fabulae*

Testi in traduzione

Fabulae, I, *Prologo*

Fabulae, I, 1, *Il lupo e l'agnello*

Fabulae, III, 7, *Il lupo magro e il cane grasso*

Fabulae, IV, 3, *La volpe e l'uva*

Appendix Perottina, 13, *La novella della vedova e del soldato*

Seneca

La vicenda biografica: la famiglia, la formazione, la carriera politica e forense. Il coinvolgimento con il principato di Nerone. La morte di Seneca in Tacito. I *Dialoghi*: le caratteristiche, i dialoghi di impianto consolatorio, i dialoghi- trattato. Le *Naturales quaestiones*. Le *Epistulae ad Lucilium*: le caratteristiche e i contenuti. Il poeta satirico: *l'Apokolokyntosis*. Il poeta tragico. Lingua e stile

Testi in traduzione

Lettere morali a Lucilio, 1

Lettere morali a Lucilio, 47

Lucano

La vicenda biografica. Il *Bellum civile* o *Pharsalia*. La scelta della poesia epica e il rovesciamento del modello virgiliano. Lingua e stile

Testi in traduzione

Pharsalia, I,1-32, *Il proemio*

Pharsalia, I,129-157, *I ritratti di Pompeo e Cesare*

Pharsalia, III, 1-35, *Il fantasma di Giulia*

Pharsalia, VI, 750-774 *Una scena di necromanzia*

Petronio

Il ritratto di Petronio in Tacito e la questione dell'autore del *Satyricon*. Il *Satyricon*: i luoghi, la trama, i personaggi. Il contenuto dell'opera. La questione del genere letterario. L'intento narrativo e i livelli linguistici. Il realismo di Petronio

Testi in traduzione

Satyricon: le fabulae

Persio

Dati biografici. La poetica della satira. I contenuti delle satire. Lingua e stile

Giovenale

Dati biografici e cronologia delle satire. La poetica di Giovenale. Le satire *dell'indignatio*. Il secondo Giovenale. Espressionismo: forma e stile delle satire

Testi in traduzione

Satire, III

Satire, VI

Marziale

Dati biografici e cronologia delle opere. La poetica. Le prime raccolte. Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva. I temi: il filone comico realistico. Gli altri filoni. Forma e lingua degli epigrammi

Testi in traduzione

Epigrammata, I, 10, 23, 28, 30, 32, 37, 62, 64, 67, 74, 83, 110

Epigrammata, I, 4: *Distinzione tra letteratura e vita*

Epigrammata, V, 34: *Erotion*

Epigrammata, VIII, 79: *La bella Fabulla*

Epigrammata, X, 4: *Una poesia che sa di uomo*

Epigrammata, XII, 18: *La bellezza di Bilbili*

Quintiliano

I dati biografici e la cronologia dell'opera. La finalità e i contenuti dell'*Institutio oratoria*. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

Testi in traduzione (dal libro di testo)

Institutio Oratoria, I, 2, 18-28: *L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi*

Institutio Oratoria, I, 3, 8-17: *Sì al gioco, no alle botte*

Institutio Oratoria, X, 1, 85-88; 90: *Il giudizio sugli autori*

Institutio Oratoria, X, 1, 125-131: *Seneca, pieno di difetti ma seducente*

Tacito

I dati biografici e la carriera politica. L'*Agricola*. La *Germania*. Il *Dialogus de oratoribus*. Le opere storiche: Le *Historiae* e gli *Annales*. La concezione storiografica di Tacito. La prassi storiografica. La lingua e lo stile.

Testi in traduzione

La vita di Agricola: 1: *Un'epoca senza virtù*

La vita di Agricola: 3: *Traiano al potere*

La vita di Agricola: 30-33: *Il discorso di Calgaco*

Germania, 4: *Caratteri dei Germani*

Germania, 18-19: *Vizi dei Romani e virtù dei barbari*

Historiae, I,1: *L'incipit*

Historiae, I,16: *La scelta del migliore*

Annales, IV, 32-33: *La riflessione dello storico*

Annales, XV, 38: *L'incendio di Roma*

Annales, XV,44 : *La persecuzione contro i cristiani*

Annales, XV, 62-64: *Il suicidio di Seneca*

Annales, XVI, 18-19: *Il suicidio di Petronio*

CONTENUTI DISCIPLINARI DI Storia

Docente: Dania Mazzoni

Libro di testo: Gianni Gentile, Luigi Ronga, Anna Rossi, *Millennium*, voll. 2 e 3, Editrice La scuola

Materiale fornito dall'insegnante sotto forma di PowerPoint

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate		
	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo		Tipo	Numero
Orale	1 verifica orale 1 trattazione sintetica di argomenti		2 verifiche orali 2 trattazioni sintetiche di argomenti	2

PROGRAMMA SVOLTO

L'unificazione italiana e tedesca La politica di Cavour La spedizione dei Mille Il Secondo Impero Francese e l'unificazione tedesca
L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica La Destra storica al potere Il completamento dell'Unità d'Italia La Sinistra storica al potere Dallo Stato forte di Crispi alla crisi di fine secolo
La seconda rivoluzione industriale Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale Il capitalismo monopolistico e finanziario
Le grandi potenze La Francia della Terza Repubblica La Germania di Bismarck L'età vittoriana La crisi dell'Impero asburgico La guerra civile americana Lo sviluppo industriale del Giappone La Cina dalle guerre dell'oppio alla rivolta dei Boxers
La spartizione imperialistica del mondo L'imperialismo: la competizione globale Le Interpretazioni dell'Imperialismo La spartizione dell'Africa e la Conferenza di Berlino La spartizione dell'Asia
L'età giolittiana I caratteri generali dell'età giolittiana Il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana La guerra in Libia e il patto Gentiloni
La prima guerra mondiale Cause e inizio della guerra L'Italia in guerra La Grande Guerra

<p>L'inferno delle trincee La tecnologia al servizio della guerra Il fronte interno e la mobilitazione totale Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto I trattati di pace</p>
<p>La rivoluzione russa L'Impero russo nel XIX secolo Tre rivoluzioni La nascita dell'URSS *Lo scontro fra Stalin e Trockij *L'URSS di Stalin *L'"arcipelago gulag"</p>
<p>Il primo dopoguerra I problemi del dopoguerra Il disagio sociale Il biennio rosso Dittature, democrazie e nazionalismi</p>
<p>L'Italia fra le due guerre: il fascismo La crisi del dopoguerra Il biennio rosso in Italia Mussolini conquista il potere L'Italia fascista L'Italia antifascista</p>
<p>La crisi del 1929 *Gli "anni ruggenti" *Il Big Crash *Roosevelt e il New Deal</p>
<p>La Germania fra le due guerre: il nazismo La Repubblica di Weimar Dalla crisi economica alla stabilità La fine della Repubblica di Weimar Il Terzo Reich Il sistema concentrazionario nazista</p>
<p>Il mondo verso la guerra *Crisi e tensioni in Europa *La guerra civile in Spagna *La vigilia della guerra mondiale</p>
<p>La Seconda guerra mondiale *1939-1940: la "guerra lampo" *1941: la guerra mondiale *Il dominio nazista in Europa I campi della morte: la persecuzione degli ebrei *1942-1943: la svolta *1944-1945: la vittoria degli Alleati *Dalla guerra totale ai progetti di pace *La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: Lo Statuto Albertino nella storia del Regno d'Italia</p>

* Programma svolto dopo il 15 maggio

CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE UMANE

Docente: prof.ssa Sandra Storai

Verifica e Valutazione degli Apprendimenti

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove scritte: Prove orali:	tre a quadrimestre almeno due a quadrimestre

Mezzi Didattici

- Manuali in adozione
- Testi di approfondimento
- ALTRO: CLASSROOM

Contenuti svolti

Disciplina	Ore	Unità didattica
Scienze Umane - Pedagogia	15	La scuola inclusiva La scuola su misura Le premesse al concetto di scuola inclusiva, p.4 Parola 1 Ambiente su misura - Ellen Key, p.6 Parola 2 Scuola materna - Le sorelle Agazzi, p.8 Parola 3 La Casa dei bambini - Maria Montessori, p.10 Percorso 1 Scuola su misura, p. 19 La pedagogia speciale Parola 1 Pedagogia speciale - Ovide Decroly, p.22 Parola 2 Individualizzazione, p. 25 Parola 3 Educazione funzionale - Édouard Claparède, p.27 Parola 4 École active - Adolphe Ferrière, p. 31 Percorso 2 La pedagogia speciale, p. 33 Didattica inclusiva e integrazione Parola 1 Disabilità vs handicap, p. 44 Parola 2 Integrazione, p. 46 Supporti educativi per le abilità comunicative e sociali, p. 48 Parola 3 Rete, p. 49 Parola 4 Svantaggio, p. 50 Parola 5 Promozione dell'inclusione, p. 51 Percorso 4 Didattica inclusiva e integrazione, p. 53 Lettura: Claparède: "Capire la psicologia del fanciullo", p. 58
	15	Politiche educative italiane, europee ed extraeuropee Le teorie del primo Novecento, p. 68 Parola 1 Atto educativo - Giovanni Gentile, p. 72 Pillole. Impariamo a discutere. Scuola: emancipazione o conformismo? p. 81 Parola 4 Educazione e democrazia - John Dewey, p. 84 A proposito di Attivismo pedagogico, p. 90 La prospettiva psico-pedagogica, p. 94 Parola 1 Strutture cognitive – Jean Piaget, p. 94

		<p>Parola 2 Categorizzare – Jerome Bruner, p. 98 Parola 3 Rivoluzione del curriculum, p. 100 Parola 4 Mito, p. 102 Parola 5 Intelligenze multiple - Howard Gardner, p. 103 Pedagogia modulare, p. 104</p> <p>La formazione continua Parola 1 Sistema formativo integrato, p. 108 Parola 2 Autonomia, p. 110 Pillole. Impariamo a discutere. Saperi vs competenze? p. 111 Parola 3 Competenze chiave, p. 112 Parola 4 Imparare a imparare, p. 113 Pillole. Impariamo a discutere. Le nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente, p.113 Parola 5 Formazione continua, p.115 Pillole. Impariamo a discutere. Il concetto di apprendimento per tutta la vita, p. 116</p>
15	<p>Educazione, formazione e cura nell'età adulta, p. 133</p> <p>Formazione e servizi di cura in età adulta Parola 1 Alfabetizzazione, p. 136 Parola 2 Cura di sé, p. 138 Parola 3 Migranti, p. 139 Parola 4 Servizi sociali, p. 140 Parola 5 Famiglie transnazionali, p. 142 Percorso 1. Formazione e servizi di cura in età adulta, p. 143</p> <p>Il personalismo pedagogico Parola 1 Personalismo comunitario, Cenni a E. Mounier, p.146 Parola 3 Umanesimo integrale – Cenni a J. Maritain, p. 149</p> <p>La relazione pedagogica di aiuto alla persona Parola 1 Tendenza attualizzante - Carl Rogers, p. 156 Pillole. Impariamo a discutere. Apprendimento significativo o meccanico? p. 159 Parola 2 Insegnante facilitatore, p. 159 Cooperative learning, p. 160 Parola 3 Potenziale di vita - Célestin Freinet, p. 161 Parola 4 Scuola laboratorio, p. 163 Parola 5 Lavoro, p. 164 Lettura: C. Freinet: “Togliete la cattedra e rimboccatevi le maniche”, p. 178</p>	
10	<p>Cittadinanza ed educazione ai diritti umani</p> <p>Lotta per i diritti umani nelle pedagogie “alternative” Parola 3 Pedagogia della testimonianza - Don Milani, p. 201 La lingua come strumento di potere, p. 203 Visione del docufilm “Barbiana ‘65” (* dopo il 15 maggio) Lettura: Don Milani “La scuola espressione della cultura dominante” p. 226</p> <p>Prospettive pedagogiche contemporanee Parola 1 Riforma del pensiero - Edgar Morin, p.210 Parola 2 Testa ben fatta, p. 212</p>	

		Parola 3 Visione globale, p.214
	10	<p>Complessità, educazione e multiculturalità</p> <p>Dalla linearità alla complessità Parola 1 Non-linearità, p. 237 Parola 2 Complessità, 238</p> <p>Educazione e complessità Parola 1 Mente ecologica - Gregory Bateson, p. 246 Percorso 2, Educazione e complessità, p. 255</p> <p>Educazione e multiculturalità Modulo interdisciplinare con Sociologia</p>
	15	<p>I media, le tecnologie e l'educazione, p. 286</p> <p>Un modo diverso di apprendere Parola 4 Scaffolding - Lev S. Vygotskij, p. 296 Parola 5 Intelligenze, p. 298</p> <p>La rivoluzione tecnologica Parola 1 Net generation, p. 304 Parola 2 Nativi digitali, p.305</p> <p>L'educazione ai media Parola 1 Le fake news, p. 318 Parola 3 Diseducazione, p. 321 Pillole. A proposito di Cyberbullismo, p. 323</p>
	Testo	A. Scalisi - P. Giaconia, <i>PEDAGOGIA. Percorsi e Parole. Dal Novecento al confronto contemporaneo</i> , Zanichelli

Disciplina	Ore	Unità didattica
Scienze Umane - Sociologia	Ore 10	<p>Cap. 6 LA SOCIETA' MODERNA</p> <p>1. Oltre la modernità, p.311 2. Approfondimento interdisciplinare sul concetto di Modernità liquida Lecture di passi tratti dal testo "<i>Modernità liquida</i>" di Z. Bauman, in particolare i capitoli dedicati al <i>Lavoro</i>, allo <i>Spazio e Tempo</i> ed <i>Emancipazione</i></p>
	Ore 10	<p>Cap 7 LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA' MULTICULTURALE</p> <p>6. Verso la globalizzazione, p. 334 Urbanizzazione e cosmopolitismo Forme di globalizzazione L'antiglobalismo</p> <p>7. La società multiculturale, p.351 (Modulo interdisciplinare con Pedagogia) Le differenze culturali La differenza come valore Il multiculturalismo e la cultura delle differenze Lettura di un passo tratto da "<i>Il cacciatore di aquiloni</i>" di Hosseini (fotocopie fornite dalla docente)</p>

	Ore 10	<p>Cap 8.LA SFERA PUBBLICA, p. 371</p> <p>1. La dimensione politica della società, p.372 Norme e leggi La politica e lo Stato Le principali forme di regime politico I caratteri della democrazia</p> <p>2. Welfare State e Terzo Settore, p.392 Origini ed evoluzione dello Stato sociale La nascita e l'affermazione del Welfare La crisi del Welfare Le politiche sociali</p> <p>3. Il Terzo Settore p. 407</p>
	Ore 10	<p>Cap 9 LA COMUNICAZIONE, p. 424</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comunicazione e mass media, p.425 Cosa significa comunicare Il linguaggio Altre forme di comunicazione Dai mass media ai new media I principali mezzi di comunicazione di massa ● Gli assiomi della comunicazione (dispense fornite dalla docente) Comunicazione Verbale e Non Verbale (dispense fornite dalla docente) Lettura: “Gli assiomi della comunicazione”, p. 461 (Modulo interdisciplinare con Pedagogia) ● Gli effetti dei media, p. 448 L'industria culturale
	Testo	Volontè, Lunghi, Magatti, Mora <i>Sociologia</i> - Einaudi Scuola

Disciplina	Ore	Unità didattica
Scienze Umane - Antropologia	5	<p>Ripasso del Modulo: LA RELIGIONE E LE RELIGIONI, p. 241 Che cos'è la religione I simboli sacri I riti della religione Lettura: Durkheim, “Sacro e profano”, p. 267 Lettura: Malinowski, “Magia e religione”, p. 233</p>
	3	<p>CONTROLLO DELLE RISORSE, PRODUZIONE E POTERE, p. 299 Risorse e potere La circolazione e la produzione delle risorse Analisi del caso “Il cacciatore Kung”, p. 306</p>
	2	<p>L'ANTROPOLOGIA E LA CONTEMPORANEITA' La contraddizione dei <i>non luoghi</i>, M. Augé, p. 340</p>
	Testo	U. Fabietti, <i>Antropologia</i> - Einaudi Scuola
		<p>EDUCAZIONE CIVICA Giorno della Memoria:</p>

	6	Partecipazione all'incontro con il col partigiano Fiorello Fabbri. L'emancipazione. Emancipazione femminile. Il diritto all'istruzione
	2	Rielaborazione esperienze PCTO
	18.5.23	Visita didattica: Mostra Dialoghi nel Buio – Unione Italiana Ciechi, Milano

CONTENUTI DISCIPLINARI DI FILOSOFIA

Docente: prof.ssa Giudy Pacelli

a)Libri di testo: R. Chiaradonna, P. Pecere “*Le vie della conoscenza*”

Volume 2: “Dall’Umanesimo a Hegel”- Volume 3: “ Da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei”. Editore A. Mondadori scuola

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Letture e analisi di testi relativi agli argomenti e agli autori trattati, anche con utilizzo di mappe concettuali.	Debate, attività di cooperative learning; ricerche individuali.	Attività di approfondimento con utilizzo di mediatori didattici digitali.
--------------------	------------------	-------------------	---	---	---

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Prova semi-strutturata: test e questionari con domande a risposta aperta.	1	Prova semi-strutturata: test e questionari con domande a risposta aperta.	1
Orale		2		3

PROGRAMMA SVOLTO

ore svolte al 12/5/2023

74

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p>Kant e il suo tempo Vita e opere I fondamenti del Criticismo: mondo sensibile, mondo intelleggibile: fenomeno/noumeno. Idealismo critico e conoscenza trascendentale: Il trascendentale come condizione di pensabilità del reale. La struttura della Critica della ragion pura: intuizioni, concetti, idee. Giudizi analitici e giudizi sintetici (a priori/ a posteriori) Kant e il diritto: Illustrazione dell’opera <i>Per la pace perpetua</i>: Focus su: federalismo dei liberi stati; il diritto cosmopolitico pp. 584-585.</p>	15
2	<p>Hegel e il suo tempo Vita e opere L’Assoluto: fondamento dell’Idealismo. <i>Critica della ragion pura</i>: la ragione come fondamento del sistema hegeliano. Il metodo dialettico hegeliano (tesi, antitesi, sintesi). <i>La Fenomenologia dello Spirito</i>: Il viaggio della coscienza verso il sapere assoluto. Fenomenologia: struttura e modo di procedere. I due significati dello Spirito hegeliano.</p>	12

	Lecture tratte da brani originali di <i>“Lineamenti di filosofia del Diritto”</i> : Razionale e reale; il compito della filosofia; il filosofo. pp. 716-717.	
3	Dopo Hegel: la crisi dell’individuo A.Schopenhauer: l’opposizione all’ottimismo idealistico. Vita e opere; <i>Il mondo come Rappresentazione</i> <i>Il mondo come Volontà</i> La vita tra desiderio e noia Le tre vie di liberazione dalla Volontà di vivere: morale, ascesi, annullamento della Volontà.	10
4	S.Kierkegaard : la filosofia come esistenza. Vita e opere L’esistenza come scelta del Singolo. L’uomo tra progettualità e possibilità. Cristo e il paradosso della fede. I tre tipi esistenziali: estetico, etico, religioso. L’esistenza dell’uomo tra noia, angoscia, disperazione: significati. Lettura tratta da <i>“Timore e tremore”</i> : Abramo e il salto della fede” pp. 60-61.	10
5	La crisi dell’hegelismo e la Sinistra hegeliana. L.Feuerbach e il progetto di emancipazione dell’uomo. Vita e opere La critica della filosofia hegeliana: la priorità del soggetto sul predicato L’essenza del cristianesimo e la coscienza umana L’alienazione della coscienza.	5
6	Karl Marx e il rovesciamento della dialettica hegeliana. Vita e opere Il materialismo storico-dialettico: struttura e sovrastruttura. Il socialismo scientifico: La dialettica della storia: la rivoluzione e l’instaurazione della società comunista. Lecture tratte da: <i>“Critica della filosofia hegeliana di diritto pubblico”</i> sulla religione come “oppio dei popoli”. pp. 102-103 del testo in adozione. EDUCAZIONE CIVICA Tra Filosofia e diritto: <i>Dall’analisi marxista alla tutela dei diritti dei lavoratori nella Costituzione italiana.</i> Focus sugli articoli 37-38: produzione di materiale didattico- video, articoli, interviste postati in classroom, oggetto di debate filosofico.	9 6
7	La filosofia del Positivismo: John Stuart Mill Vita e opere La revisione dell’utilitarismo.	3
8	Tra Positivismo e Spiritualismo: Henri Bergson: una sintesi originale di metafisica e scienza. Vita e opere Tempo della coscienza e tempo della scienza. L’evoluzione creatrice: lo slancio vitale.	4

CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA INGLESE

Docente: Doriana Fallo

Libro di testo: P. Monticelli, S. Maglioni, G. Thomson, *Time Machines Concise*, Ed. Black Cat Cideb

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Powerpoint Zanichelli	Web videos
--------------------	------------------	-------------------	-----------------------	------------	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Domande aperte, esercizi di completamento	3	Domande aperte, esercizi di completamento	2
Orale	Interrogazioni, listening comprehension	2	Interrogazioni	1
Pratico	— — — — —	— — —	— — — — —	— — — —

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p>The Age of Revolutions pag. 160. From the industrial to the digital revolution pag. 161</p> <p>Basic principles of the Declaration of Independence of the U.S. (appunti)</p> <p>A new industrial society (solo il primo paragrafo della pagina) pag. 162</p> <p>Protest movements in Britain: the Luddites . The road to reform: the Peterloo massacre. Pag. 163</p> <p>Introduction to the Romantic Age (Key words and concepts: appunti)</p> <p>Romantic poets: Wordsworth , Coleridge and ‘Lyrical Ballads’ pag 165</p> <p>William Blake: from ‘Songs of Innocence’ <i>The Lamb</i>, from ‘Songs of Experience’ <i>The Tyger</i> pagg. 168 - 171</p> <p>Some warnings : William Wordsworth: Life, Lyrical ballads, The preface to “Lyrical Ballads” : a poetic manifesto pagg. 174- 175</p> <p>The sublime (appunti)</p> <p>‘I Wondered Lonely as a Cloud’ pag. 176 “My heart leaps up” (Google Classroom)</p> <p>S.T. Coleridge: primary and secondary imagination pag.184</p> <p>“The Rhyme of the Ancient Mariner” pag 185:</p> <p>There was a ship pagg 186-7</p> <p>The killing of the albatross in “The Ice was all around “ pagg 188-9</p>	Ottobre - Novembre
2	<p>Gothic atmospheres: the Gothic novel (appunti)</p> <p>From: Mary Shelley , <u>Frankenstein or the Modern Prometheus</u> pag. 224</p> <p>The creature comes to life: ‘It was a dreary night of November’ (Google Classroom)</p>	Dicembre-Gennaio

	<p>Edgar Allan Poe pagg. 284-5 'The Tell-tale Heart' (Google Classroom)</p> <p>The Victorian Age: (key words and concepts: darwinism, utilitarianism, patriotism-imperialism) (appunti)</p>	
3	<p>Charles Dickens : pag 246-7 <i>Oliver Twist</i> : scenes from the film version by Roman Polansky . A passage from the novel. "Please, Sir, I want some more". From the novel "<i>Hard Times</i>": A man of realities pag. 253; 'Coketown' pag. 256 Workhouses pag 257</p>	Febbraio
	<p>R. L. Stevenson, <u>The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</u> pagg. 266-7</p> <p>Forerunners of the Aesthetic movement: exploring the conflict life/art in John Keats' "Ode to a Grecian Urn" and E.A. Poe, "<i>The Oval Portrait</i>" (appunti e Google Classroom)</p> <p>The Aesthetic Movement: general principles in the Preface to O. Wilde , <i>The Picture of Dorian Gray</i> pagg. 278-9. From the novel also the conversation between Lord Henry Wotton and Dorian Gray in the painter's studio (web material); passage "I would give my soul for that!" pag. 280</p>	Marzo-Aprile
	<p>Men at War: the war poets (copie fotostatiche fornite dall'insegnante e mandate sul gruppo classe) Patriotism: Rupert Brooke, <i>The Soldier</i> The horrors of War: Sigfried Sassoon, <i>Suicide in the Trenches</i>; Wilfred Owen, <i>Dulce et Decorum est</i> (Google Classroom)</p>	Aprile – Maggio
	<p>Modernism and the novel: influences on the Modern novel : Freud, Einstein, Bergson. (appunti) Stream of consciousness and interior monologue pag. 344. James Joyce: <u>Dubliners</u> pag 358, con la lettura del racconto "Eveline" (Google Classroom).</p>	Maggio

Dopo il 15 di maggio: sono previste 11 lezioni, nel corso delle quali verrà brevemente presentato il romanzo di Joyce "Ulysses" con il monologo di Molly Bloom, per passare poi al romanzo "1984" di George Orwell, che conclude il programma dell'ultimo anno.

EDUCAZIONE CIVICA: il percorso di Educazione Civica è stato incentrato sui seguenti argomenti:

The condition of women: Mary Wollstonecraft .

The long way to universal suffrage in the UK: the suffragette movement : the WSPU and their fight for the right to vote

'Vera Brittain': the class has read the first paragraphs of the passage 'Women at war' from "The Testament of Youth"

(Appunti e schede dal libro di testo e da D.J. Ellis, Texts for young scientists, Loescher)

CONTENUTI DISCIPLINARI DI MATEMATICA

Docente: SASSO Antonia - PERGREFFI Silvio

Libro di testo: M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone

“Matematica. azzurro” – seconda edizione con tutor – Vol. 5 – C. E. Zanichelli

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero
--------------------	------------------	-------------------	--------------------	----------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Formativo (alla lavagna) e sommativo con: risoluzione di esercizi, lettura grafici, domande di teoria (ove possibile)	Due	Verifiche con risoluzione di esercizi, lettura grafici, domande di teoria (ove possibile)	Tre
Orale	Lettura grafici, domande di teoria e risoluzione di semplici esercizi	Uno/due	Lettura grafici, domande di teoria e risoluzione di semplici esercizi	Uno

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<u>RIPASSO:</u> Equazioni e disequazioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche; Grafici di funzioni note: retta, parabola, valore assoluto, esponenziali, logaritmiche e goniometriche	Prima settimana di settembre 2022
2	<u>FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ</u> Funzioni reali di variabile reale 8. Definizione e classificazione delle funzioni 9. Dominio (determinazione algebrica e grafica) e immagine (determinazione grafica) di una funzione 10. Zeri e segno di una funzione (determinazione algebrica e grafica) Proprietà delle funzioni 8. Funzioni iniettive, suriettive e biettive (determinazione grafica) 9. Funzioni pari e dispari (determinazione sia algebrica che grafica)	Settembre-metà ottobre 2022
3	<u>LIMITI</u> Insieme dei numeri reali 4. Intervalli, intorno di un punto e di infinito, punti isolati, punti di accumulazione. Limite finito per x che tende ad un valore finito	Fine ottobre – Novembre 2022

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Esempi introduttivi e definizione ○ Limite destro e limite sinistro <p>Limite infinito per x che tende ad un valore finito</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Esempi introduttivi e definizioni <p>Limite finito per x che tende ad un valore infinito</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Esempi introduttivi e definizione <p>Limite infinito per x che tende ad un valore infinito</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Esempi introduttivi e definizione <p>Primi teoremi sui limiti</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Teorema di unicità del limite (solo enunciato) 4. Teorema della permanenza del segno(solo enunciato) 5. Teorema del confronto(solo enunciato) 	
4	<p><u>CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI</u></p> <p>Operazioni sui limiti</p> <ol style="list-style-type: none"> 10. Limiti di funzioni elementari 11. Limite della somma algebrica, del prodotto e del quoziente <p>Forme indeterminate</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Forme di indecisione di funzioni algebriche razionali del tipo ∞/∞, $0/0$, $+\infty-\infty$, 0∞ 2. Forme di indecisione di funzioni algebriche irrazionali del tipo $+\infty-\infty$ 3. Limite notevole 4. Determinazione dei limiti algebrica e grafica <p>Funzioni continue: Definizioni</p> <p>Teoremi sulle funzioni continue</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Teorema di Weierstrass 8. Teorema dei valori intermedi 9. Teorema di esistenza degli zeri <p>Punti di discontinuità di una funzione</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Discontinuità di prima specie (o punti di salto) 3. Discontinuità di seconda specie 4. Discontinuità di terza specie (o eliminabile) 5. Determinazione e classificazione algebrica e grafica <p>Asintoti</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Asintoti verticali e orizzontali 6. Asintoti obliqui 7. Determinazione sia algebrica che grafica <p>Grafico probabile di una funzione</p>	Dicembre Gennaio- febbraio 2022-2023
5	<p><u>DERIVATE</u></p> <p>Derivata di una funzione</p>	marzo- aprile 2023

	<p>8. Il problema della tangente e rapporto incrementale</p> <p>9. Derivata di una funzione</p> <p>10. Derivata sinistra e derivata destra (*)</p> <p>Continuità e derivabilità</p> <p>Derivate fondamentali (con dimostrazione)</p> <p>Operazioni con le derivate (senza dimostrazione)</p> <p>Derivata del prodotto di una costante per una funzione</p> <p>Derivata della somma di funzioni</p> <p>Derivata del prodotto di funzioni</p> <p>Derivata del quoziente di due funzioni</p> <p>Derivata di una funzione composta</p> <p>Derivate di ordine superiore al primo (cenni)</p> <p>Retta tangente e punti di non derivabilità</p> <p>Retta tangente</p> <p>Punti stazionari</p> <p>Punti di non derivabilità (*)</p>	
6	<p><u>MASSIMI, MINIMI, FLESSI E DERIVATA PRIMA</u></p> <p>Massimi, minimi e flessi</p> <p>Definizione di massimi e minimi assoluti e relativi</p> <p>Teorema di Fermat</p> <p>Ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione con lo studio del segno della derivata prima (determinazione algebrica e grafica)</p> <p>Concavità e flessi</p>	<p>Fine aprile-maggio 2023</p>
7	<p><u>TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Teorema di Lagrange e relative conseguenze (*) ● Teorema di Rolle e relative conseguenze (*) 	<p>Maggio 2203</p>
8	<p><u>STUDIO DELLE FUNZIONI</u></p> <p>Schema per lo studio del grafico di una funzione (funzioni algebriche razionali)</p> <p>Ricerca del dominio</p> <p>Eventuali simmetrie</p> <p>Punti di intersezioni con gli assi cartesiani</p> <p>Segno della funzione</p> <p>Limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti</p> <p>Studio della derivata prima</p> <p>Grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta</p> <p>Le proprietà di una funzione dedotte dal suo grafico</p>	<p>Tempi compresi nelle unità precedenti, trattate in parallelo ai singoli argomenti</p>

Gli argomenti con l'asterisco non sono stati svolti entro la data del 15 maggio e non se ne garantisce il completo svolgimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI FISICA

Docente: SASSO Antonia - PERGREFFI Silvio

Libro di testo: Ugo AMALDI :” Le traiettorie della fisica.azzurro” , Seconda edizione –
Elettromagnetismo – Relatività e quanti

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero	Materiale (filmati e animazioni) inviati su Classroom
--------------------	------------------	-------------------	--------------------	----------------------	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Verifiche sommative contenenti domande teoriche, quesiti applicativi, semplici esercizi	Due	Verifiche sommative contenenti domande teoriche, quesiti applicativi, semplici esercizi	Due
Orale	Domande teoriche, quesiti applicativi, esercizi immediati o con semplice risoluzione	Uno/due	Domande teoriche, quesiti applicativi, esercizi immediati o con semplice risoluzione	Uno

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p>LE CARICHE ELETTRICHE</p> <p>1: La natura elusiva dell'elettricità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dall'ambra al concetto di elettricità • Gli atomi di elettricità <p>2: L'elettrizzazione per strofinio</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ipotesi di Franklin - Il modello microscopico - L'elettrizzazione è un trasferimento di elettroni <p>3: I conduttori e gli isolanti</p> <ul style="list-style-type: none"> - La conduzione della carica secondo il modello microscopico 6. L'elettrizzazione dei conduttori per contatto pag. 513 <p>4: La definizione operativa della carica elettrica</p> <ul style="list-style-type: none"> 7. L'elettroscopio a foglie 8. La misura della carica elettrica 9. Il coulomb e la conservazione della carica elettrica <p>5: La legge di Coulomb</p> <ul style="list-style-type: none"> 5. La costante dielettrica del vuoto 6. Il principio di sovrapposizione 7. La forza elettrica e la forza gravitazionale 	Settembre- metà Ottob re 2022

	<p>6: La forza di Coulomb nella materia 11. La costante dielettrica relativa 12. La costante dielettrica assoluta</p> <p>7: L'elettrizzazione per induzione</p>	
2	<p>IL CAMPO ELETTRICO</p> <p>1: Le origini del concetto di campo 10. Azione a distanza e azione di contatto</p> <p>2: Il vettore campo elettrico 11. L'idea di campo elettrico 12. La definizione del vettore campo elettrico 13. Dal campo elettrico alla forza</p> <p>3: Il campo elettrico di una carica puntiforme 5. Il campo in un mezzo isolante 6. Il campo elettrico di più cariche puntiformi</p> <p>4: Le linee del campo elettrico 12. Costruzione delle linee di campo 13. Il campo di due cariche puntiformi 14. Il campo elettrico uniforme</p> <p>5: Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss 10. Il vettore superficie 11. La definizione del flusso di un campo elettrico 12. Il segno del flusso 13. Il teorema di Gauss per il campo elettrico (senza dimostrazione)</p>	Metà ottobre - Novembre 2022
3	<p>IL POTENZIALE ELETTRICO</p> <p>1: Una scienza pericolosa</p> <p>2: L'energia elettrica 6. L'energia potenziale elettrica 7. L'energia potenziale di due cariche puntiformi</p> <p>3: Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il potenziale elettrico di una carica puntiforme ● Potenziale elettrico e lavoro ● La differenza di potenziale elettrico e unità di misura ● Il moto spontaneo delle cariche elettriche <p>4: Le superfici equipotenziali 1. La deduzione del campo elettrico dal potenziale</p> <p>5: La circuitazione del campo elettrico</p> <p>6: Fenomeni di elettrostatica</p> <p>7: Il moto di una carica in un campo elettrico</p>	Dicembre- Gennaio 2022-2023

4	<p>LA CORRENTE ELETTRICA</p> <p>1: I molti volti dell'elettricità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'elettricità delle nuvole e degli animali 2. L'invenzione di Alessandro Volta <p>2: L'intensità della corrente elettrica</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ Il verso della corrente ◇ La corrente continua <p>3: I generatori di tensione e i circuiti elettrici</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ Il ruolo del generatore ◇ I circuiti elettrici ◇ Collegamento in serie ◇ Collegamento in parallelo <p>4: La prima legge di Ohm</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ L'enunciato della legge e la resistenza elettrica ◇ I resistori <p>5: La seconda legge di Ohm e la resistività</p> <p>6: I resistori in serie e in parallelo</p> <p>7: Le leggi di Kirchhoff :La legge dei nodi . La legge delle maglie</p> <p>8: L'effetto Joule</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ La potenza dissipata per effetto Joule ◇ Dimostrazione della formula della potenza dissipata ◇ La potenza di un generatore ideale ◇ La conservazione dell'energia nell'effetto Joule <p>9: La forza elettromotrice</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ La definizione di forza elettromotrice ◇ La resistenza interna ◇ Il generatore ideale di tensione 	Febbraio- Marzo- metà Aprile 2023
5	<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>“Un self made man”: T.A.Edison La battaglia delle correnti</p>	Marzo 2023
6	<p>IL CAMPO MAGNETICO</p> <p>1: Una scienza di origini medioevali</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ Le origini della bussola e il magnete Terra <p>2: La forza magnetica e le linee del campo magnetico</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ La forza tra poli magnetici ◇ I poli magnetici terrestri ◇ Il campo magnetico, direzione e verso 	Metà Aprile- Maggio 2023

	<ul style="list-style-type: none"> ◇ Le linee del campo ◇ Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica <p>3: Analogie e differenze tra il campo gravitazionale, il campo elettrico e il campo magnetico</p> <p>4 :Forze tra magneti e correnti</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ L'Esperienza di Oersted ◇ Le linee del campo magnetico di un filo percorso da corrente ◇ L'esperienza di Faraday <p>5: Forze tra correnti</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ L'esperienza di Ampere ◇ Definizione di ampere e di coulomb <p>6: Intensità del campo magnetico e unità di misura</p> <p>7: La forza magnetica su un filo percorso da corrente</p> <p>8: Il campo magnetico di un filo percorso da corrente</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ La legge di Biot- Savart <p>9: Il campo magnetico di una spira e di un solenoide</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ La spira circolare ◇ Il solenoide ◇ Cenni sul motore elettrico <p>10: La forza di Lorentz (*)</p> <p>11: Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ Moto con velocità perpendicolare a un campo magnetico uniforme ◇ Il raggio della traiettoria circolare <p>12: Il flusso del campo magnetico (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ Flusso attraverso una superficie piana ◇ Flusso attraverso una superficie qualunque ◇ Il teorema di Gauss per il magnetismo <p>13: La circuitazione del campo magnetico (senza dimostrazione) (*)</p>	
7	<p>L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</p> <p>1: La corrente indotta (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ Un campo magnetico che varia genera corrente ◇ Il ruolo del flusso del campo magnetico <p>2: La legge di Faraday- Neumann (*). La legge di Lenz (*)</p>	Giugno 2023

Gli argomenti con l'asterisco non sono stati svolti entro la data del 15 maggio e non se ne garantisce il completo svolgimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI Scienze Naturali

Docente: Giuseppe Palladino

Libri di testo:

TARBUCK / LUTGENS. CORSO DI SCIENZE DELLA TERRA SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO ED. INTERATTIVA. LINX;

Bruno Colonna. Chimica organica, biochimica, biotecnologie. Per le Scuole superiori. Con e-book. Con espansione online. Linx

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo		Altro
Strumenti	Libro di testo	Appunti e slide in power point	LIM o altri strumenti multimediali		
Spazi	Aula classe	Laboratorio informatica (per allenamento prove Invalsi)			

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Verifica scritta semi strutturata	1	Verifica scritta semi strutturata	1
Orale	Interrogazione	2	Interrogazione	2
Pratico				

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ' DI APPRENDIMENTO	ORE
1	Chimica organica: La chimica organica. Gli idrocarburi. Gli idrocarburi alifatici saturi e insaturi. Il benzene e gli idrocarburi aromatici. Orbitali, ibridazione e geometria spaziale, legami di ibridazione. Il benzene.	4

2	Biologia e biochimica: Caratteristiche principali delle macromolecole: I protidi, lipidi, glucidi. Gli acidi nucleici: DNA ed RNA. I vari tipi e funzioni del RNA. Dal DNA alle proteine.	4
3	Biologia e Genetica: Genetica dei virus e dei batteri. Ciclo litico e lisogeno. Retrovirus e HIV. Trasformazione, coniugazione e trasduzione batterica. Strumenti e metodi delle biotecnologie: DNA ricombinante, enzimi di restrizione, vettori e sonde. Libreria genomica, PCR, Elettroforesi, RFLP e Genoma umano. Organismi geneticamente modificati, Metodi di analisi del DNA. Cellule staminali e terapia genica. Gli sviluppi delle biotecnologie. Applicazioni delle biotecnologie e loro risvolti etico-sociali, economici e ambientali.	8
4	Scienze della Terra: I minerali, caratteristiche generali. Elencare le principali caratteristiche chimico-fisiche dei minerali. Spiegare i criteri di classificazione dei minerali. Descrivere i processi che portano alla formazione dei minerali. Il ciclo litogenetico. Le rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche. Definire il processo litogenetico. Spiegare come si formano e si differenziano i magmi. Definire la genesi e le principali caratteristiche delle rocce sedimentarie, metamorfiche e ignee	6
5	Scienze della Terra : La dinamica terrestre: tettonica delle placche, margini di placca, divergenti, convergenti e trasversi. Deriva dei continenti e l'espansione dei fondali oceanici. Terremoti, ipocentro, epicentro, onde sismiche. La magnitudo e il rischio sismico. Scale sismiche per analizzare i terremoti. Rischio sismico. Pieghe, faglie e orogenesi.	6
6	Scienze della Terra – L'attività vulcanica e i tipi di vulcanismo. Vulcanismo e tipi di vulcano. Tipi di eruzioni vulcaniche. Edifici vulcanici, caratteristiche, conformazione e classificazione. Monitoraggio dei vulcani. Attività vulcanica e rischio vulcanico in Italia.	6
7	Argomenti legati al PCTO : - Biotecnologie ed ambiente. Biotecnologie (Crispr) ed etica	6
8	EDUCAZIONE CIVICA: - CASO «CRISPR BABIES» CINESI: FACCIAMO CHIAREZZA - GREEN BIOTECH: COSA ABBIAMO IMPARATO DA ANNI DI COLTURE OGM?	5

CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA dell'ARTE

Docente: SIMONA BRESCI

Libro di testo: AA.VV. "L'arte di vedere 3 - Dal Neoclassicismo ad oggi" - Pearson - B. MONDADORI Editore

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero	Visite didattiche
-------------	------------------	-------------------	--------------------	----------------------	-------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Domanda a risposta aperta	1	Domanda a risposta aperta	1
Orale	Verifica orale dialogata	1/2	Verifica orale dialogata	1/2
Pratico			Produzione PowerPoint	0/1

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO			TEMPI
	Unità	Capitoli	Pag.	
I	<i>UNITÀ 12 –L'idea e il sentimento: il Neoclassicismo e il Romanticismo</i>	<i>Tra Settecento e Ottocento: un mondo che cambia</i>	890-911 924-951	Settembre/ Ottobre 10 moduli
	Cap. 32 Il Neoclassicismo	<ul style="list-style-type: none">Un nuovo canone di bellezza		
		<ul style="list-style-type: none">Il genio neoclassico di Antonio Canova		
		<ul style="list-style-type: none">Jacques-Louis David : classicismo e virtù civica		
		<ul style="list-style-type: none">Il nuovo classicismo dell'architettura		
	Cap. 33 Il Romanticismo	10. Una sensibilità nuova		
		11. Fantasia, natura e sublime nel Romanticismo inglese		

		12. Friedrich e l'anima della natura		
		13. Oltre il classicismo: la pittura in Francia		
		14. Un'arte per la nazione: l'Italia		
		15. Etica e spiritualità: i preraffaelliti		
2	<i>Unità 13 – Di fronte al mondo: il Realismo e l'Impressionismo</i>	<i>L'età della Rivoluzione Industriale</i>	960-1005	Ottobre/ Novembre 7 moduli
	Cap. 34 Il Realismo del secondo Ottocento	8. Educarsi al vero: la pittura in Francia		
		9. Una verità tutta italiana: macchiaioli e scapigliati		
	Cap. 35 La stagione dell'Impressionismo	13. Il nuovo volto delle città		
		14. La rivoluzione di un pittore classico: Eduard Manet		
		15. La poetica dell'istante: l'Impressionismo		
		16. Plasmare la modernità: Rodin e Rosso		
3	<i>Unità 14 – Verso il Novecento</i>	<i>L'Europa di fine Ottocento: il trionfo della modernità</i>	1010-1060	Dicembre/ Gennaio 13 moduli
	Cap. 36 Il Postimpressionismo	14. Parigi, oltre l'Impressionismo		
		15. Tra simbolo e realtà: il Divisionismo		
		16. Cézanne: il recupero della forma		
		17. L'arte di un "primitivo": Paul Gauguin		

		18. Oltre la realtà visibile: il Simbolismo		
		19. Vincent van Gogh: le radici dell'Espressionismo		
	Cap. 37 L'Art Nouveau	7. Un'arte nuova alle soglie del XX secolo		
		8. L'arte in rivolta: le Secessioni		
4	<i>UNITA' 15 - Una rivoluzione nell'arte: le Avanguardie</i>	<i>Un'epoca che si chiude, un'epoca che si apre</i>	1066-1101 1105-1119 1125-1129	Febbraio/Marzo/ Aprile 16 moduli
	Capitolo 38 L'Espressionismo	15. Le belve dell'arte: i Fauves		
		16. Sotto il segno dell'anticonformismo: la Brucke		
-	-	17. Una stagione all'inferno: l'Espressionismo in Belgio e Austria		
-	-	18. Intrecci di arte e di vita: la Scuola di Parigi		
	Capitolo 39 Il Cubismo	14. Picasso, Braque e la nascita del Cubismo		
		15. Picasso dopo il Cubismo: classicità e impegno civile		
	Capitolo 40 Il Futurismo	8. L'ebbrezza della modernità: genesi e sviluppo del Futurismo		
	Capitolo 41 L'Astrattismo	● Verso l'astrazione: il Cavaliere Azzurro		
		● L'arte spirituale e colorata di Kandinskij		
5	<i>UNITA' 16 - L'arte tra le due guerre</i>	<i>Il mondo tra I due conflitti mondiali</i>	1148-1168	Maggio/Giugno 3 moduli
	Capitolo 42 L'ultima stagione delle Avanguardie	2. L'arte dello sconcerto: il Dadaismo		
		3. Oltre l'apparenza delle cose,		

		la Metafisica		
		4. L'espressione dell'io primordiale: il Surrealismo		
	CLIL <i>“From Self-Portraits to Selfies”</i>	3. Elements of Art, VISUAL ARTS VOCABULARY, Self-portrait, Describing a Work of Art 4. Prova CLIL : lettura dell'articolo. "Rembrandt's lesson for selfie era: why we must learn to look again" e risposte alle domande in lingua 5. Self- portrait: produzione power point in lingua inglese*		Aprile/Maggio 5 moduli
6	EDUCAZIONE CIVICA	Antonio Canova, l'amore per l'Antico. Ispettore Generale alle Belle Arti: il recupero delle opere trafugate		Novembre 1 modulo
		<i>Capire una società attraverso un'opera</i> Il Futurismo e l'arte della pubblicità		Aprile/Maggio 2 moduli
		Art. 9 della Costituzione Italiana, D. Lgs 42/2004: il tema della Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale*	Materiale multimediale	
Attività di ripasso del programma e verifiche*				8
TOTALE				64
Gli argomenti segnalati con * non sono stati trattati al momento della stesura del documento del 15 maggio e l'insegnante si riserva di decidere in seguito in merito al loro possibile svolgimento.				

CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Bottaro Giuseppe Massimiliano

Libro di testo: *Educare al movimento*, Dea Scuola – Milano, A. Fiorini, S. Coretti, N. Lovecchio, S. Bocchi, E. Chiesa,

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Lavori di gruppo	Approfondimenti singoli
--------------------	------------------	-------------------	------------------	-------------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Orale / Pratico	Verifiche orali non strutturate Verifica pratica	3	Verifiche orali non strutturate Verifica pratica Produzione PowerPoint	3

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<u>“MOVIMENTO”</u> - Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative - Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali - Esercizi per lo sviluppo delle capacità espressive - Esercizi per lo sviluppo della mobilità articolare - Esercizi per lo sviluppo e la rielaborazione degli schemi motori di base; - Esercizi specifici con piccoli e/o grandi attrezzi; - Esercizi di destrezza e/o giochi motori specifici; - Test motori specifici; - Cenni teorici sulla motricità e sul linguaggio del corpo.	8 Moduli
2	<u>DISCIPLINE SPORTIVE</u> - Pallavolo; - Badminton; - Atletica leggera (alcune specialità); - Dodgeball; - Ginnastica (alcuni esercizi);	12 Moduli
3	<u>ATTIVITA' IN AMBIENTE ACQUATICO</u> - L'ambientamento in acqua - Gli scivolamenti - Le prime propulsioni - Respirazione in acqua - Basi dei principali stili di nuoto - Altre attività in ambiente acquatico	18 Moduli
4	<u>ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO</u> - Educazione ambientale - Lezioni all'aperto in spazi verdi (attività motoria, sport individuali e/o di squadra)	8 Moduli

	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di Walking, Jogging. - Attività motorie e sportive sulla neve (es. ciaspolate, sci ecc.) - Utilizzo di strumenti tecnologici 	
5	<u>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</u> <ul style="list-style-type: none"> - Concetto di “salute dinamica”; - Educazione alimentare (principi basilari per una sana alimentazione); - Educazione posturale; - Importanza del movimento e problematiche legate all' “ipocinesia”: 	4 Moduli
6	<u>EDUCAZIONE CIVICA</u> <ul style="list-style-type: none"> - Cittadinanza Attiva: primo soccorso BLS e BLSD 	6 Moduli
7	<u>USCITE, ASSEMBLEE, ALTRO</u>	6 Moduli

CONTENUTI DISCIPLINARI DI RELIGIONE

Docente: Prof.ssa Irene Corsi

Libro di testo: A. Pesci, M. Bennardo, *All'ombra del Sicomoro, Dea Scuola*

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Lavori di gruppo	
--------------------	------------------	-------------------	------------------	--	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto				
Orale	verifiche orali non strutturate	2	verifiche orali non strutturate	2
Pratico				

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
	Scelte di vita a confronto: le proprie a confronto con la visione cristiana in particolare e con la visione di altre religioni in generale, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.	7h
	Piano etico-religioso: le potenzialità ed i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove, tecnologie e modalità di accesso al potere	13h
	Conoscenza e approfondimento sul tema della discriminazione/parità di diritti/ imprenditoria femminile *	4 h
	Progetto Policoro sull'orientamento in uscita	2 h

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Griglia di valutazione della Prima Prova

Indicatore 1		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo disattende le richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono gravemente carenti	1/3
	<u>Insufficiente</u> Il testo non risponde alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono carenti	4
	<u>Mediocre</u> Il testo risponde superficialmente alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono mediocri	5
	<u>Sufficiente</u> Il testo risponde sufficientemente alle richieste della traccia: ideazione semplice e pianificazione lineare	6
	<u>Discreto</u> Il testo risponde alle richieste della traccia: discrete l'ideazione e la pianificazione	7
	<u>Buono</u> Il testo risponde in modo approfondito alle richieste della traccia: buone ideazione e pianificazione	8
	<u>Ottimo</u> Il testo risponde in modo originale e approfondito alle richieste della traccia: accurate/ottime ideazione e pianificazione	9/10
Coesione e coerenza testuale	<u>Gravemente insufficiente</u> Struttura del discorso gravemente incoerente; non è riconoscibile una organizzazione logica, uso dei connettivi gravemente scorretto	1/3
	<u>Insufficiente</u> Struttura del discorso non lineare e non coerente; carente l'organizzazione logica, uso dei connettivi scorretto	4
	<u>Mediocre</u> Struttura del discorso non sempre lineare e talvolta poco coerente, uso dei connettivi non appropriato	5
	<u>Sufficiente</u> Struttura del discorso lineare e sostanzialmente coerente, uso generalmente corretto dei connettivi	6
	<u>Discreto</u> Struttura del discorso coerente e coesa, uso corretto dei connettivi	7
	<u>Buono</u> Struttura del discorso articolata, coerente e coesa, uso puntuale dei connettivi	8
<u>Ottimo</u> Struttura del discorso accurata/ben articolata, personale, perfettamente coerente e coesa, uso puntuale ed efficace dei connettivi	9/10	
Indicatore 2		
Ricchezza e	<u>Gravemente Insufficiente</u>	1/3

padronanza lessicale	Lessico molto ristretto, con diffuse improprietà	
	<u>Insufficiente</u> Lessico ristretto, con varie improprietà	4
	<u>Mediocre</u> Lessico limitato, con alcune improprietà	5
	<u>Sufficiente</u> Scelte lessicali generalmente corrette, seppur non sempre puntuali	6
	<u>Discreto</u> Scelte lessicali corrette e abbastanza articolate	7
	<u>Buono</u> Scelte lessicali varie e appropriate	8
	<u>Ottimo</u> Lessico accurato/ricco, vario e appropriato	9/10
	Correttezza grammaticale e (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<u>Gravemente Insufficiente</u> Gravissimi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; l'uso della punteggiatura è gravemente scorretto
<u>Insufficiente</u> Gravi errori di ortografia e/o morfosintassi; scorretto l'uso della punteggiatura		4
<u>Mediocre</u> Alcuni errori di ortografia e di morfosintassi; l'uso della punteggiatura è talvolta scorretto e comunque non efficace		5
<u>Sufficiente</u> Ortografia e morfosintassi generalmente corrette, pur in presenza di qualche errore non grave; uso nel complesso corretto, anche se non sempre efficace, della punteggiatura		6
<u>Discreto</u> Ortografia e morfosintassi corrette; uso appropriato della punteggiatura		7
<u>Buono</u> Padronanza delle strutture grammaticali, fluidità espressiva, uso efficace della punteggiatura		8
<u>Ottimo</u> Sicura padronanza delle strutture formali della lingua, accurata/ottima fluidità espressiva, uso efficace ed espressivo della punteggiatura		9/10
Indicatore 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<u>Gravemente Insufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia senza offrire alcun riferimento culturale	1/3
	<u>Insufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non pertinenti	4
	<u>Mediocre</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	<u>Sufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non ampi ma pertinenti	6
	<u>Discreto</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali pertinenti e apporti personali	7
	<u>Buono</u> Il testo sviluppa la traccia con valide informazioni e ampi riferimenti culturali	8
	<u>Ottimo</u>	9/10

	Il testo sviluppa la traccia con ricchezza di informazioni appropriate e riferimenti culturali accurati/ampi e originali	0
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<u>Gravemente Insufficiente</u> Il testo non offre spunti personali di riflessione	1/3
	<u>Insufficiente</u> Il testo presenta scarsi spunti personali, privi di argomentazione	4
	<u>Mediocre</u> Il testo presenta modesti spunti personali, sviluppati in maniera approssimativa	5
	<u>Sufficiente</u> Il testo presenta osservazioni personali, sufficientemente sviluppate	6
	<u>Discreto</u> Il testo presenta osservazioni personali, sostenute da adeguate argomentazioni	7
	<u>Buono</u> Il testo presenta spunti critici ben argomentati	8
	<u>Ottimo</u> Il testo offre apporti critici originali e li argomenta in modo accurato/rigoroso	9/1 0

Tipologia A		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo disattende completamente la consegna	1/3
	<u>Insufficiente</u> Vincoli non rispettati: il testo disattende la consegna	4
	<u>Mediocre</u> Vincoli solo parzialmente rispettati: la consegna è in parte disattesa	5
	<u>Sufficiente</u> Vincoli sostanzialmente rispettati, così come la consegna	6
	<u>Discreto</u> Le indicazioni della consegna sono correttamente seguite	7
	<u>Buono</u> Le indicazioni della consegna sono interpretate e seguite	8
	<u>Ottimo</u> Le indicazioni della consegna sono accuratamente/pienamente interpretate e seguite	9/1 0
	Capacità di comprendere e il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<u>Gravemente insufficiente</u> Il senso complessivo del testo è stato completamente frainteso
<u>Insufficiente</u> Il senso complessivo del testo non è stato compreso; non vengono individuati gli snodi tematici e stilistici fondamentali		4
<u>Mediocre</u> Il senso complessivo del testo è solo superficialmente compreso; non sempre vengono individuati importanti snodi tematici e stilistici		5
<u>Sufficiente</u> Il senso complessivo del testo è sostanzialmente compreso; vengono generalmente individuati i più importanti snodi tematici e stilistici.		6
<u>Discreto</u> Discreta comprensione del senso complessivo del testo; vengono		7

	correttamente individuati gli snodi tematici e stilistici	
	<u>Buono</u> Buona comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici	8
	<u>Ottimo</u> Completa/Ottima comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici	9/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<u>Gravemente insufficiente</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica gravemente errata e incompleta	1/3
	<u>Insufficiente</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica errata e incompleta	4
	<u>Mediocre</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica non sempre corretta	5
	<u>Sufficiente</u> Sufficienti capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6
	<u>Discreto</u> Discrete capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7
	<u>Buono</u> Buone capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica	8
	<u>Ottimo</u> Scrupolose/Ottime capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica	9/10
Interpretazione corretta e articolata del testo	<u>Gravemente insufficiente</u> Interpretazione del testo gravemente scorretta	1/3
	<u>Insufficiente</u> Interpretazione scorretta del testo	4
	<u>Mediocre</u> Interpretazione superficiale e non sempre corretta del testo	5
	<u>Sufficiente</u> Interpretazione generalmente corretta del testo	6
	<u>Discreto</u> Interpretazione del testo corretta e articolata	7
	<u>Buono</u> Interpretazione del testo corretta e ben articolata	8
	<u>Ottimo</u> Interpretazione del testo accurata/puntuale, corretta e ben articolata	9/10

Tipologia B		
Individuazione e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo è stato gravemente frainteso; tesi e argomentazioni non sono state individuate	1/4, 5
	<u>Insufficiente</u> Il testo è stato frainteso; mancata/scorretta individuazione di tesi e argomentazioni	6
	<u>Mediocre</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono gravemente superficiali/superficiali e non sempre	7,5

	corrette	
	<u>Sufficiente</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono semplici/corrette, anche se non complete	9
	<u>Discreto</u> Comprensione delle tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono alquanto corrette/corrette e articolate	11
	<u>Buono</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette/buone, complete e articolate	13
	<u>Ottimo</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette/ottime, complete, articolate e approfondite	15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<u>Gravemente insufficiente</u> Il commento prodotto è gravemente incoerente; l'uso dei connettivi è gravemente scorretto	1/4, 5
	<u>Insufficiente</u> Il commento prodotto presenta un'articolazione disordinata/non coerente; l'uso dei connettivi è scorretto	6
	<u>Mediocre</u> Il commento prodotto presenta un'articolazione incostante/non sempre strutturata; l'uso dei connettivi è poco puntuale e/o talvolta scorretto	7,5
	<u>Sufficiente</u> Il commento prodotto è semplicemente/sufficientemente strutturato; uso generalmente corretto dei connettivi	9
	<u>Discreto</u> Il commento prodotto è autonomo e/o discretamente strutturato; uso corretto dei connettivi	11
	<u>Buono</u> Il commento prodotto è autonomo, personale, ben strutturato; uso buono/puntuale ed efficace dei connettivi	13
	<u>Ottimo</u> Il commento prodotto è autonomo, personale, accuratamente/ottimamente strutturato grazie all'uso puntuale ed efficace dei connettivi; originalità del punto di vista	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<u>Gravemente insufficiente</u> I riferimenti culturali risultano gravemente scorretti e/o assenti e/o non congruenti con l'argomento proposto	1/3
	<u>Insufficiente</u> I riferimenti culturali sono scorretti e/o scarsi e poco articolati, scarsamente congruenti con l'argomento proposto	4
	<u>Mediocre</u> I riferimenti culturali non sempre sono corretti/coerenti e risultano poco articolati, modesta la congruenza con l'argomento proposto	5
	<u>Sufficiente</u> I riferimenti culturali sono semplicemente/generalmente corretti, articolati, sostanzialmente congruenti con l'argomento proposto, ma non sempre approfonditi	6

	<u>Discreto</u> I riferimenti culturali sono corretti e/o generalmente articolati, congruenti con l'argomento proposto	7
	<u>Buono</u> I riferimenti culturali sono buoni/corretti e articolati, pienamente congruenti con l'argomento proposto	8
	<u>Ottimo</u> I riferimenti culturali, pienamente congruenti con l'argomento proposto, sono accurati/ampi, puntuali, corretti e articolati	9/10

Tipologia C		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo risulta totalmente fuori traccia; titolo e parafrasi sono gravemente incoerenti o mancanti	1/4, 5
	<u>Insufficiente</u> Il testo risulta non/sporadicamente pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono incoerenti o mancanti	6
	<u>Mediocre</u> Aderenza gravemente superficiale/superficiale alla traccia; titolo generico e/o parafrasi non sempre coerente	7,5
	<u>Sufficiente</u> Sostanziale aderenza alla traccia; scelta del titolo e parafrasi nel complesso semplici/coerenti	9
	<u>Discreto</u> Adeguate/Corretta aderenza alla traccia; coerenza nella scelta del titolo così come della parafrasi	11
	<u>Buono</u> Buona/Piena aderenza alla traccia; scelta coerente del titolo così come della parafrasi	13
	<u>Ottimo</u> Accurata/Piena e approfondita aderenza alla traccia; scelta coerente ed efficace del titolo così come della parafrasi	15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<u>Gravemente insufficiente</u> L'esposizione risulta gravemente disordinata e disorganica	1/4, 5
	<u>Insufficiente</u> L'esposizione è strutturata in modo disordinato e incoerente/non lineare	6
	<u>Mediocre</u> L'esposizione è strutturata in modo non sempre/parzialmente ordinato e lineare	7,5
	<u>Sufficiente</u> L'esposizione è semplicemente/sufficientemente strutturata e sviluppata in modo generalmente ordinato e lineare ³	9
	<u>Discreto</u> L'esposizione è discretamente strutturata e sviluppata in modo consequenziale/ordinato e lineare	11

	<u>Buono</u> L'esposizione buona/ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare	13
	<u>Ottimo</u> L'esposizione è ottimamente strutturata e sviluppata in modo accurato/ordinato e lineare	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<u>Gravemente insufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano gravemente scorretti e/o assenti e/o non pertinenti all'argomento proposto	1/3
	<u>Insufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono non sempre corretti e/o scarsi e poco articolati	4
	<u>Mediocre</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono non sempre corretti e/o risultano poco articolati	5
	<u>Sufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generalmente corretti e articolati ma semplici/non sempre approfonditi	6
	<u>Discreto</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e/o generalmente articolati	7
	<u>Buono</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono buoni/corretti e articolati	8
	<u>Ottimo</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono accurati/ampi, puntuali, corretti e articolati	9/10

Griglia di valutazione della Seconda Prova per l'attribuzione dei punteggi

Scienze Umane – Indirizzo LSU

Candidato/a : _____

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Gradi di conoscenza, comprensione, interpretazione ed argomentazione per l'attribuzione dei punteggi	
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi, i problemi e il lessico specialistico dei vari ambiti disciplinari.	Nessuna conoscenza o quasi	1
	Conoscenze scarse o molto superficiali	2
	Conoscenze superficiali o non del tutto adeguate	3
	Conoscenze complessivamente adeguate	4
	Conoscenze complessivamente discrete	5
	Conoscenze complessivamente buone	6
	Conoscenze più che buone od ottime	7
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione molto scarsa	1
	Comprensione limitata a pochi concetti	2
	Comprensione complessivamente adeguata	3
	Comprensione complessivamente buona	4
	Comprensione più che buona od ottima	5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti ed una personale rielaborazione delle stesse.	Interpretazione non adeguata	1
	Interpretazione poco adeguata	2
	Interpretazione adeguata	3
	Interpretazione buona od ottima	4
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni pedagogici, antropologici e sociologici; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione non adeguata o poco adeguata	1
	Argomentazione complessivamente adeguata	2
	Argomentazione complessivamente buona	3
	Argomentazione più che buona od ottima	4
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		.../20



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca* **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: L'inclusione nella società complessa

PRIMA PARTE

La promozione e lo sviluppo di una società inclusiva e solidale sono considerati da Maura Striano una questione di interesse educativo. Raggiungere un generale e migliore livello di apprendimento, nell'ambito del quale tutti possano sviluppare al massimo il proprio potenziale e partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale, è lo scopo dell'inclusione. Pasquale Moliterni, dal canto suo, pone l'attenzione sulla comunità sociale come luogo di inclusione.

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri la prospettiva culturale, sociale ed educativa dell'inclusione ed esponga le proprie riflessioni, valutando se questa sia una sfida possibile.

Documento 1

Il tema dell'inclusione, così come viene declinato ed esplorato nei documenti internazionali, rappresenta un problema di significativo interesse pedagogico per una serie di implicazioni.

[...]

Si tratta, in sintesi, da un lato di fare acquisire conoscenze, sviluppare abilità e competenze, dall'altro di innalzare livelli di consapevolezza critica e di impegno sociale, di investire sull'autonomia dei soggetti in condizione di disagio e di esclusione per favorire la loro attiva e responsabile partecipazione ai progetti di inclusione in cui sono coinvolti, di lavorare sulle culture che connotano determinati contesti per diffondere nuovi paradigmi culturali, fondati sull'impegno e sulla responsabilità per la tutela e il sostegno delle fasce deboli, sul rispetto e sulla valorizzazione della diversità, sulla partecipazione attiva di tutti e di ciascuno allo sviluppo di una società più accessibile, equa, riflessiva e solidale.

Maura STRIANO, *L'inclusione sociale come problema pedagogico e come emergenza educativa*, in Maura Striano (a cura di), *Pratiche educative per l'inclusione sociale*, Franco Angeli ed., Milano, 2010, pag. 7-8

Documento 2

L'inclusione costituisce, dunque, un'etica anteriore, volta alla costruzione di una convivenza delle diversità e di strategie integrative delle stesse diversità, attraverso comportamenti di tolleranza e di inclusione attiva, di accoglienza e di attenzione reciproca, di mutualità e di positive contaminazioni culturali. L'inclusione va quindi proiettata verso l'integrazione solidale in un contesto in cui ciascuno, pur con tutte le difficoltà di un costante e reciproco impegno, sappia stare nella città e nella comunità e sappia apprezzare e valorizzare gli aspetti positivi l'un dell'altro, dando il suo

contributo di cittadinanza. Il cittadino è l'abitante e il costruttore della città, una città per tutti, luogo ad alto tasso di significatività personale e sociale. Può sembrare un'utopia, ma certamente costituisce una sfida per l'educazione e la politica, un impegno formativo ed educativo orientato allo sviluppo del processo di umanizzazione in cui persone e popoli, nelle loro peculiarità esperenziali e culturali, siano considerati fortemente interconnessi.

Pasquale MOLITERNI, *Educazione alla pace e alla cittadinanza e cultura inclusiva*, in "Annali online della Didattica e della Formazione Docente" vol.8, n12/2016, pag. 212



Pag. 2/2 Sessione suppletiva 2019 Seconda prova scritta

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca* **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Come gli stereotipi e i pregiudizi influenzano l'identità sociale?
2. Quali sono i servizi che il privato Sociale eroga per favorire l'inclusione?
3. Quali sono gli strumenti a disposizione della scuola per favorire l'inclusione? 4. Quali sono le caratteristiche essenziali del metodo Montessori?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.

Il CdC ha proposto una simulazione del colloquio orale in orario pomeridiano che avverrà in data 6 giugno 2023: il materiale proposto verrà allegato in seguito.

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'ISS "Cicognini-Rodari".

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Mario Di Carlo**

ALLEGATO n. 1
Verbali dei consigli di classe e degli scrutini

ALLEGATO n. 2
Documenti relativi ad alunni con Bisogni Educativi Speciali

ALLEGATO n. 3
Fascicoli personali degli alunni